



LA LEGGE PER TUTTI

INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Prescrizione fatture

Autore: Redazione | 10/04/2019



Dopo quanto tempo il creditore può esigere il pagamento di una fattura non pagata? La differenza tra vendite, prestazioni di servizi, prestazioni professionali e altri contratti.

Dopo quanto tempo non bisogna più pagare una fattura ricevuta da un fornitore, da un professionista come un avvocato o un medico, da una ditta di traslochi o di lavori edili? In altri termini quando scatta la **prescrizione fatture**? La risposta non

è univoca: dipende da chi emette la fattura e per quale ragione. Non tutte le fatture, difatti, hanno lo stesso termine di prescrizione. Non è infatti il tipo di atto fiscale a determinare i tempi massimi per la riscossione del credito, ma l'attività svolta: se, ad esempio, inquadrabile tra le prestazioni professionali o tra quelle periodiche (come ad esempio una fattura del gas o della luce), tra quelle generate da un contratto di compravendita (ad esempio l'acquisto di un computer) o da una prenotazione di una camera d'albergo.

Insomma, per stabilire **qual è la prescrizione fatture** devi tenere conto delle informazioni che leggerai qui di seguito.

Prescrizione fatture da acquisto beni o servizi

La fattura è il documento fiscale che viene emesso, di solito, in funzione di un pagamento. Alla base di tutto c'è sempre un contratto - non necessariamente scritto - di «compravendita» (ad esempio, gli acquisti di beni oggetti d'arredo, di tecnologia, abbigliamento, generi alimentari, gioielli e altri preziosi, ecc.) o di «prestazione di servizi» (ad esempio, un massaggio di un'estetista, l'abbonamento a una palestra, la realizzazione di un sito internet o un'attività di marketing, ecc.).

In generale, tutte le fatture che derivano da un contratto si **prescrivono in 10 anni**. È il Codice civile a stabilire che la prescrizione ordinaria è decennale; in essa quindi ricadono le obbligazioni "contrattuali" (scritte o verbali che siano).

Così, ad esempio, se acquisti un'auto e non la paghi (o ne paghi solo una parte), una casa, un divano, ma anche oggetti di minor valore come un libro, un cellulare, un elettrodomestico, il creditore può chiederti i soldi non oltre 10 anni dall'ultima diffida scritta che ti ha spedito. Ogni lettera di messa in mora, il cui invio possa essere dimostrabile (e, quindi, inoltrata con raccomandata a.r. o con pec) interrompe i termini di prescrizione e li fa decorrere nuovamente da capo per altri 10 anni (di tanto parleremo meglio più avanti quando ci riferiremo ai cosiddetti «atti interruttivi della prescrizione»).

Si prescrive sempre in 10 anni l'esecuzione di una prestazione eseguita da soggetti che non sono professionisti. Pensa, ad esempio, a un **abbonamento** a un cinema, ad un **trattamento** da una estetista, alla realizzazione di un oggetto artigianale,

alla riparazione di un utensile, ecc.

Prescrizione fatture per prestazioni periodiche

Per i debiti derivanti da prestazioni periodiche, che devono essere pagate annualmente o per frazioni di anno più brevi (ad esempio una volta ogni mese, ogni trimestre o ogni semestre) la prescrizione è solo di **cinque anni**. Quindi, ad esempio, si prescrivono in cinque anni le bollette del telefono. Fanno eccezione le utenze della luce e del gas per le quali ora la prescrizione è stata portata a due anni.

Di cinque anni è anche la prescrizione della fattura per un canone di affitto.

Così, se sottoscrivi un **abbonamento a una pay-tv** con pagamento mensile o annuale, la prescrizione è di 5 anni. La società non potrà più chiederti soldi se, per cinque anni di seguito, non si fa viva.

Prescrizione fatture per prestazioni professionali

Tutti i crediti dei professionisti (avvocati, medici, notai, ingegneri, consulenti del lavoro, ecc.) si prescrivono **in 3 anni**. Si tratta di una particolare forma di prescrizione (la cosiddetta «prescrizione presuntiva») che, al di là delle questioni più tecniche, consente comunque al debitore di evitare il pagamento in un margine di tempo inferiore rispetto alle normali fatture da contratti per prestazioni di servizi.

Prescrizione fatture agente immobiliare

La fattura emessa dall'agente immobiliare per aver prestato la sua opera nell'intermediazione di una vendita o di un affitto si prescrive solo in **1 anno**.

Prescrizione fatture per trasporti

Sempre di 1 anno è la prescrizione dei diritti derivanti dal contratto di spedizione e dal contratto di trasporto.

Prescrizione fatture per scuole e palestre private

La prescrizione per scuole e palestre private è anche di un solo anno.

Prescrizione fatture di ditte di manutenzione e lavori edili

È solo di 1 anno la prescrizione delle fatture emesse a seguito di lavori affidati a **ditte di riparazione, manutenzione** (la contestazione va fatta entro 8 giorni).

Prescrizione fatture per alberghi e B&B

La fattura emessa per il pagamento per il pernottamento in un hotel, albergo, ostello, affittacamere, bed & breakfast si prescrive in 6 mesi.

Atti interruttivi della prescrizione: cosa sono?

La prescrizione si compie solo se, nell'arco di tempo che abbiamo indicato (variabile a seconda del tipo di fattura), il creditore non reclama il pagamento. Se invece si attiva e invia al debitore un atto con cui esercita il proprio diritto - quindi un sollecito, una diffida, un atto di citazione o un decreto ingiuntivo, ecc. - il termine di prescrizione si interrompe e torna a decorrere nuovamente da capo per un altro periodo identico al primo. Ad esempio se un venditore spedisce una diffida dopo 9 anni, per la prescrizione del suo credito ci vorranno altri 10 anni da quel momento. In questo modo, ripetendo periodicamente tale attività, la prescrizione potrebbe non verificarsi mai.

Note

[1] [Art. 2946 cod. civ.](#) Autore immagine donna con carte di debito e credito Di [pathdoc](#)